

Siena li 29 settembre 2020

AVVISO PUBBLICO PER INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, LETT. A) DEL D.L. N. 76/2020, DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA E CONSULENZA GIURIDICA PER LA DURATA DI DUE ANNI.

APPROVATO CON DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE N. 118 DEL 29 settembre 2020

Con il presente avviso l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud, Ente di Gestione Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) per la Toscana Sud, avvia un'indagine esplorativa di mercato, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, preordinata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento ed i potenziali concorrenti.

Tutti gli operatori economici interessati, che siano in possesso requisiti richiesti, sono invitati a manifestare il loro interesse a partecipare alla procedura per l'affidamento, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del D.L. 76/2020, del servizio di assistenza e consulenza giuridica per la durata di due anni.

L'amministrazione si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dar seguito alla selezione per l'affidamento del servizio.

Si precisa pertanto che il presente avviso non vincola in alcun modo la scrivente amministrazione e non costituisce avvio del procedimento ai fini di cui al secondo periodo del comma 1 dell'art. 1 del DL 76/2010.

Si forniscono di seguito, le informazioni utili per la formulazione della manifestazione dell'interesse a partecipare alla selezione.

1. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD - C.F. e P.Iva 92058220523, Sede Legale e Direzione Generale: Via della Pace n. 37, int. 9 – Località Renaccio – 53100 SIENA

Tel 0577/247075 – Fax 0577/279500 2632940 –

PEC: segreteria@pec.atotoscanasud.it Profilo del committente: www.atotoscanasud.it

2. OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto dell'affidamento è il servizio di consulenza ed assistenza giuridica. In particolare l'attività si sostanzia in:

- 1) Servizi di consulenza e assistenza giuridica in materia di gestione integrata dei rifiuti urbani ed in particolare nei procedimenti:

- a) inerenti in generale la gestione del Contratto di servizio e degli Accordi Integrativi con il Gestore Unico del servizio di raccolta rifiuti e delle Convenzioni con i Gestori degli Impianti;
 - b) di determinazione del Corrispettivo del servizio nel rispetto della normativa emanata da ARERA;
 - c) di controllo sull'attività del soggetto gestore del servizio e di conseguente applicazione delle sanzioni e delle penali contrattuali previste in caso di inadempienza del gestore medesimo;
 - d) relativi ad ogni altra attività istituzionale assegnata dalla Legge Regionale n. 69/2011 all'Autorità;
- 2) Servizi di assistenza e consulenza giuridica in materia di contrattualistica pubblica;
 - 3) Servizi di assistenza e consulenza giuridica per la risoluzione delle problematiche giuridiche derivanti dai rapporti con il Gestore del Servizio ulteriori a quelli già compresi nella gestione del Contratto di servizio, dai rapporti con i Comuni, la Regione ed altre Autorità d'Ambito nonché con altri soggetti sia pubblici che privati;
 - 4) Servizi di assistenza e consulenza giuridica in materia di ordinamento degli enti locali, diritto ambientale e diritto amministrativo;

3. VALORE STIMATO DELL'APPALTO E DURATA

Il valore stimato dell'affidamento è determinato, ai sensi dell'art. 35, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016, in euro 74.600,00, al netto di IVA e cassa previdenza avvocati. La durata dell'appalto è di 24 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto, con facoltà di proroga ai sensi dell'art 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016 per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

L'Autorità si riserva, inoltre, la facoltà prevista dall'art. 106 comma 12 del D.lgs. 50/2016.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

Sono ammessi a partecipare all'indagine di mercato gli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1, lett. p) del D.Lgs. 50/2016 come definiti dall'art. 45 comma 2 del medesimo Decreto Legislativo.

5. REQUISITI AMMINISTRATIVI, DI IDONEITÀ PROFESSIONALE E TECNICO PROFESSIONALE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Gli operatori economici dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti generali

- a) non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001;

2. Requisiti di capacità di idoneità-professionale:

- a) Iscrizione all'Albo degli Avvocati da non meno di 10 anni;
- b) Iscrizione all'Albo delle magistrature superiori;

3. Requisiti di capacità tecnico professionale

- a) aver eseguito negli ultimi cinque anni, antecedenti all'avvio della presente procedura, almeno due servizi analoghi a quello oggetto del presente avviso su incarico di Enti di Gestione Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) del servizio rifiuti;

Nei casi di società e/o studio legale associato, dovrà essere indicato il nominativo e/o nominativi dei professionisti incaricati della prestazione del servizio a favore dell'Autorità. In questi casi i requisiti di cui al punto 1) devono essere posseduti dai soggetti indicati all'art. 80 comma 3 del Dlgs 50/2016, mentre i requisiti di cui al punto 2) e 3) devono essere posseduti dal nominativo e/o nominativi incaricati delle prestazioni del servizio.

La comprova del requisito di cui al n. 3 è fornita, su richiesta della stazione appaltante, secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

6. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTE

Gli operatori economici interessati dovranno presentare, nei tempi e con le modalità sotto indicate:

- La Dichiarazione relative al possesso dei requisiti generali e speciali (Allegato A);
- Il Curriculum vitae del referente o dei referenti incaricati delle prestazioni del servizio;
- La Dichiarazione di iscrizione alla piattaforma telematica MePA nel Bando "Prestazione di servizi alle Pubbliche Amministrazioni" categoria "Servizi professionali legali e normativi".
- Il presente avviso restituito firmato per accettazione;

La documentazione sopra citata dovrà pervenire al protocollo dell'Autorità, a pena di esclusione, entro e non oltre **il giorno 28/10/2020 ore 13:00**, mediante POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA al seguente indirizzo: segreteria@pec.atotoscanasud.it

7. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

A tutti gli operatori economici che presenteranno entro i termini la domanda di partecipazione alla selezione, e per i quali sarà verificato il possesso dei requisiti richiesti, sarà inviata la richiesta di presentare un'offerta sulla piattaforma telematica MePA, contenente un preventivo di spesa che dovrà contenere l'impegno ad applicare le tariffe professionali minime nel caso di affidamento di distinti incarichi di rappresentanza in giudizio connessi all'espletamento del servizio oggetto del presente Avviso.

L'invio della richiesta di presentare un'offerta sulla piattaforma telematica MEPA, che sarà preceduto dall'acquisizione del CIG, costituirà l'avvio del procedimento ai fini di cui al secondo periodo del comma 1 dell'art. 1 del DL 76/2010.

L'affidamento sarà effettuato a seguito di una trattativa diretta con tutti gli operatori economici che presenteranno nei termini un'offerta sulla piattaforma MEPA, mediante colloquio su piattaforma Zoom con ciascuno di essi, finalizzato a consentire al RUP di individuare il candidato selezionato in funzione del curriculum professionale e del preventivo di spesa.

Il candidato selezionato dovrà riprodurre le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e speciali nel formato del documento di gara unico europeo (DGUE)

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è il Direttore Generale, Dott. Paolo Diprima

9. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici), e del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Autorità per il servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani ATO Toscana Sud, l'operatore economico affidatario del servizio e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopra citati codici per quanto compatibili.

10. DUVRI E ONERI SICUREZZA

Si dà atto che al servizio oggetto dell'appalto, configurandosi quale servizio intellettuale, non si applica l'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali relativi a persone fisiche sono raccolti in funzione del procedimento di cui al presente avviso e per l'espletamento dei relativi adempimenti. Il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. L'Ente utilizza misure di sicurezza organizzative, amministrative, tecniche e fisiche per salvaguardare i dati personali raccolti e per garantire che questi siano elaborati in maniera tempestiva, accurata e completa. L'Ente si impegna a chiedere ai soggetti terzi ai quali vengono eventualmente trasmessi i dati personali di salvaguardarli e di utilizzarli solo per gli scopi specificati. I dati raccolti possono essere comunicati: al Tesoriere dell'Ente incaricato di effettuare i pagamenti per conto dell'ATO Toscana Sud; ai legali incaricati di tutelare l'Amministrazione in sede giudiziaria; ad ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990; ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti da legge o

regolamento. I dati raccolti sono altresì comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012. Ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016, i dati raccolti sono pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. I dati saranno conservati tramite archivi cartacei ed informatici solo per il tempo strettamente necessario per le finalità di acquisizione e comunque nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti o se necessario per la risoluzione di contenziosi o accertamenti giudiziari. Esaurita la finalità di trattamento i dati personali raccolti verranno eliminati con misure di sicurezza adeguate per garantire la pseudonimizzazione o la distruzione. All'interessato spettano i diritti di cui agli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679. Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Titolare del trattamento dei dati relativi al presente affidamento è l'Autorità per il servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani ATO Toscana Sud, i cui riferimenti sono indicati su "Amministrazione Procedente".

Responsabile della protezione dei dati (RPD) è l'Avv. Marco Giuri.

Il Direttore Generale e RUP

Dott. Paolo Diprima

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi art. 24 D.Lgs 82/2005)

Allegato A Dichiarazione relative al possesso dei requisiti generali e speciali

ALLEGATO 1

FACSIMILE RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE

**All'Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani
ATO TOSCANA SUD
Via della Pace n. 37, int. 9
Siena**

MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE A SUCCESSIVA SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA E CONSULENZA GIURIDICA PER LA DURATA DI DUE ANNI

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____ che partecipa alla presente iniziativa nella seguente forma (professionista singolo, studio associato, società)

CHIEDE

Di essere invitato alla successiva procedura di selezione per l'affidamento del servizio di assistenza e consulenza giuridica a favore dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per la durata di due anni

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 80 comma 1, del D.Lgs. 50/2016 (da ora anche solo Codice) di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416 bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio (Art. 80 comma 1, lettera a);
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile (Art. 80 comma 1, lettera b);
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (Art. 80 comma 1, lettera c);
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (Art. 80 comma 1, lettera d);
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis e 648-ter 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni (Art. 80 comma 1, lettera e);
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 (Art. 80 comma 1, lettera f);
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (Art. 80 comma 1, lettera g);
- ai sensi dell'art. 80 comma 2 del Codice, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2

e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (N.B. l'esclusione opera, ai sensi dell'art. 80 comma 3 del Codice, anche se le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice sono stati emessi nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

- ai sensi dell'art. 80 comma 3 del Codice, che le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice non sono stati emessi nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- ai sensi dell'art. 80 comma 4 del Codice, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti¹;
- ai sensi dell'art. 80, comma 5 del Codice di non essere in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6:
 - a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice (Art. 80 comma 5, lettera a) ;

¹ Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- b) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 (Art. 80 comma 5, lettera b) ;
- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, ovvero tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; ovvero, anche per negligenza, aver reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (Art. 80 comma 5, lettera c);
- d) che con la propria partecipazione non venga determinata una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, (Art. 80 comma 5, lettera d);
- e) di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 (Art. 80 comma 5, lettera e);
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Art. 80 comma 5, lettera f);
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Art. 80 comma 5, lettera g);
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Art. 80 comma 5, lettera h);

- ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i) del Codice:
 - a) di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99. Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____ Via _____ n _____ fax _____ e-mail _____ posta _____ elettronica certificata _____;
 - c) di non essere soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: _____;

- ai sensi dell'art. 80 comma 5, lettera l, la non esistenza delle condizioni di esclusione ivi previste²;

- ai sensi dell'Art. 80 comma 5, lettera m), del Codice, (barrare la casella che indica la situazione che ricorre):
 - a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

² l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

- ai sensi dell'Art. 80, comma 7 del Codice, (barrare):
 - di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o all'art. 80 comma 5 del Codice e di allegare all'interno della documentazione amministrativa le prove di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

OPPURE

- di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui sopra;
- ai sensi dell'art. 80 comma 9, di non aver subito sentenza definitiva che implichi l'esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto;

DICHIARA ALTRESI'

1. Che i soggetti legittimati a rappresentare l'operatore economico sono:

- a) nome/cognome _____ nato/a_ _____
 _____ prov. _____ il _____ residente a _____
 _____ in _____
 Via _____ n. _____
 _____ cap _____ in qualità _____
 di _____
- b) nome/cognome _____ nato/a_ _____
 _____ prov. _____ il _____ residente a _____
 _____ in _____
 Via _____ n. _____
 _____ cap _____ in qualità _____
 di _____

-
2. Che i professionisti incaricati della prestazione del servizio a favore dell'Autorità sono:
- a) nome/cognome _____ nato/a_ _____
_____ prov. _____ il _____ residente a _____
_____ in _____
Via _____ n. _____
_____ cap _____ in qualità
di _____
- b) nome/cognome _____ nato/a_ _____
_____ prov. _____ il _____ residente a _____
_____ in _____
Via _____ n. _____
_____ cap _____ in qualità
di _____
3. che i professionisti di cui al punto 3:
- i. sono iscritti all'Albo degli Avvocati da non meno di 10 anni e all'Albo delle magistrature superiori
 - ii. hanno eseguito negli ultimi cinque anni, antecedenti all'avvio della presente procedura, almeno due servizi analoghi a quello oggetto del presente avviso su incarico di Autorità d'Ambito del servizio rifiuti;
4. di accettare integralmente le condizioni stabilite dall'Avviso pubblico di manifestazione di interesse relativo alla procedura in oggetto e, in particolare, di essere consapevole che la presente indagine non ingenera alcun affidamento negli operatori economici consultati e non vincola in alcun modo l'Autorità che sarà libera di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, la procedura avviata, senza che i soggetti consultati possano vantare alcuna pretesa;
5. che non sussiste la causa di incompatibilità di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti dell'Autorità
6. Che l'agenzia delle Entrate competente per territorio è _____

SI IMPEGNA

a riprodurre le presenti dichiarazioni, in caso di ammissione alla trattativa diretta, nel formato del documento di gara unico europeo (DGUE)

Firma

Sottoscritta digitalmente